



CODICI

16/00015946

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA
TARANTO

63

PUGLIA

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 018

OGGETTO: Cratere a colonnette apulo a figure rosse

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Bitonto F. 177; III, NE

DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: Terzo venticinquennio del IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Medio-tardo apulo

MATERIALE E TECNICA: Argilla color sabbia, ingubbiatura arancione; vernice verdastrea; sovraddipinture in bianco e giallo. Modellato al tornio.

MISURE: Alt. 41,4, diam. piede 14,7; diam. labbro 35; diam. con anse 28,3.

STATO DI CONSERVAZIONE: Piede riattaccato; scheggiature; due crepe sul collo, incrostazioni.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE:



NEG. 8801-02

DESCRIZIONE:

Piede ad echino sormontato da un elemento diccioidale; corpo espanso con breve spalla convessa; collo a profilo concavo; labbro sporgente con faccia superiore piatta e obliqua e parte pendula obliqua a profilo concavo; anse costituite da una coppia di bastoncelli collegate al labbro da una piastrina aggettante con i fimbrii subtriangolari.

Lato A: in un riquadro metopale delimitato in alto da bastoncelli, lateralmente da una doppia fascia con punti, in basso da un motivo di meandro a spirale con interposto un riquadro con croce di Malta e tratti, Erros androgino e figura femminile gradienti verso sinistra. Il primo, con kekryphalos, stephane a punti, orecchini, collana, armille ai polsi ed al-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

FOTOGRAFIE:

A.F.S. n° 8801-02 cat. BARI

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Anna Stella Longobardi

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Anna Stella Longobardi*

DATA: 18 GIU. 1982

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ALLEGATI: N° 1 allegato.

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: N° 228 del "Catalogo dei vasi greci e romani" estratti il 1889 dalla necropoli bitontina posta lungo la via Traiana. Ceduti alla Provincia con deliberazione consiliare del 1890 n.27. Il catalogo è conservato fra i documenti del Museo.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00015946	ITA:	SO. RINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA ITALIA-TRASTEVERE	INV. 010 63
ALLEGATO N. _____ (segue descrizione)				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

le caviglie, filo di perle intorno alla coscia destra; regge un ramo di palma ed una corona con due tenie. La seconda, retrospiciente, con chitone che lascia scoperta la spalla destra, porta kekryphalos, stephane a punti, orecchini, collana, araille, calzari; regge uno specchio con la mano sinistra ed una phiale ed una palla nella destra. Nel campo, in alto, tympanon e foglia di edera cuoriforme; in basso, file di punti ad indicare il suolo.

Lato B: in un riquadro meopale delimitato in alto da bastoncelli, lateralmente da una doppia fila di punti, in basso da un motivo di meandro a spirale alternato a un riquadro con croce di Malta e tratti, due figure affrontate, con tenia tra i capelli, avvolte in un mantello dal quale fuoriescono entrambi il braccio destro a reggere l'uno una phiale su cui è una cista, l'altro una corona con due appendici. Nel campo, in alto, negli angoli liberi, foglie sfrangiate; tra le due figure, rosetta.

Decorazione accessoriaria: sono risp., la parte interna del piede, una fascia al margine inferiore del taglio, la faccia superiore del piede con una porzione contigua alla base del corpo, la faccia inferiore della piastrina aggettante collegata al labbro, la faccia inferiore di quest'ultimo.

Sul collo, foglie cuoriformi di edera su ramo ondulato alternate a coriabi staccati in A ed a gruppi di tre punti in B; sulla parte pendula del labbro, onde; sulla parte orizzontale del labbro, tratti; sulle piastrine, palmette (sia sulla faccia superiore che sui fianchi).